

Intervento del Presidente della Repubblica alla cerimonia di inaugurazione della mostra dal titolo “Verdi e Roma”, in occasione del bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi.

ROMA - Palazzo Corsini – Venerdì 13 dicembre 2013

10.05 *I componenti il Seguito presidenziale lasciano in pulmino il Palazzo del Quirinale (Palazzina) per recarsi a Palazzo Corsini, dove vengono accompagnati all'ingresso della Biblioteca Accademica e Corsiniana.*

(Allegato 1)

10.15 Il Capo dello Stato, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, lascia in auto il Palazzo del Quirinale (Dataria) per recarsi a Palazzo Corsini.

10.25 La vettura presidenziale, dopo aver attraversato i giardini della Villa della Farnesina, giunge all'Accademia Nazionale dei Lincei (Via della Lungara, 10), ove il Presidente della Repubblica, disceso dalla vettura nell'atrio di Palazzo Corsini, viene accolto dal Presidente e dal Direttore Generale dell'Accademia Nazionale dei Lincei, Prof. Lamberto Maffei e Dott.ssa Ada Baccari.

Quindi, il Capo dello Stato, salendo con l'ascensore al primo piano, raggiunge la Biblioteca dell'Accademia Nazionale dei Lincei e Corsiniana, dove sono ad attendere il Vice Presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei, Prof. Alberto Quadrio Curzio, il Direttore della Biblioteca, Dott. Marco Guardo, ed il Presidente della Giunta di Vigilanza per la Biblioteca, Prof. Tullio Gregory.

E' altresì presente il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica.

10.30 Ha inizio la visita della mostra storico – documentaria dal titolo “Verdi e Roma”, illustrata dai curatori, Dott. Marco Guardo e Arch. Olga Jesurum⁷⁹.

(Breve descrizione della mostra: allegato 2)

10.55 Il Capo dello Stato, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, salendo con l'ascensore al secondo piano, raggiunge la Sala dell'Alcova, dove incontra il Direttore dell'Istituto Nazionale di Studi Verdiani, Prof. Emilio Sala, ed i Soci dell'Accademia Nazionale dei Lincei eletti nel luglio scorso.

Subito dopo, il Capo dello Stato fa ingresso nella Sala delle Scienze Fisiche e prende posto nella poltrona a Lui riservata in platea.

11.00 Ha inizio la cerimonia di inaugurazione della mostra dal titolo “Verdi e Roma”, in occasione del bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi.

- Indirizzo di saluto del Presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei, Prof. Lamberto Maffei (5');
- *Lectio magistralis* del Direttore dell'Istituto Nazionale di Studi Verdiani, Prof. Emilio Sala, dal titolo “Un ballo in maschera e il carnevale” (20').

11.35 Il Capo dello Stato, preso congedo dalle Autorità presenti e accompagnato come all'arrivo, lascia in auto, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, Palazzo Corsini per recarsi a Palazzo Montecitorio.

Subito dopo, i componenti il Seguito presidenziale lasciano in pulmino Palazzo Corsini per recarsi a Palazzo Montecitorio.

11.45 Il corteo presidenziale giunge a Palazzo Montecitorio.

⁷⁹ Al termine della visita, il Capo dello Stato riceverà in dono, da parte del Prof. Tullio Gregory, un cofanetto contenente un cd realizzato dall'Accademia Nazionale dei Lincei, dall'Istituto Centrale per i Beni Sonori ed Audiovisivi e dall'Istituto Nazionale di Studi Verdiani, ed alcune arie tratte dall'opera *Un ballo in maschera*, unitamente alla digitalizzazione di un manoscritto linceo (*Una vendetta in dominò*, prima versione di *Un ballo in maschera*) e alla trascrizione del testo.

ALLEGATO 1

Pulmino con:

Cons. GUELFÌ

Cons. BERARDUCCI

Amb. ZANARDI LANDI

Cons. CAZZELLA

Cons. CAPRARA

Prof. GODART

Dott. CREMONI

Dott. MATTEOLI

Fotografo

Operatore RAI

BREVE DESCRIZIONE DELLA MOSTRA

“Verdi e Roma”: un binomio poco conosciuto. Il compositore nutre nei confronti della città un sentimento contrastante, criticandone da un lato la cattiva gestione dei teatri, dall’altro confidando agli amici romani la piacevolezza della vita cittadina nelle rare occasioni di soggiorno. D’altra parte Roma, divenuta capitale, mira a fare di Verdi uno dei simboli della raggiunta Unità e della cultura nazionale.

La mostra è dedicata al musicologo linceo Pierluigi Petrobelli, il quale sottolineava come la concezione drammatica del compositore prendesse le mosse da un impulso figurativo: “Verdi vede i suoi personaggi in azione mentre compone la musica delle sue opere; vede e avverte come essenziale lo spazio in cui essi agiscono”.

L’esposizione si articola in tre sezioni: la prima, relativa al XIX secolo, illustra la presenza di Verdi a Roma e le diverse fasi della fortuna de *I due Foscari* (1844), della *Battaglia di Legnano* (1849), del *Trovatore* (1853) e di *Un ballo in maschera* (1859), melodrammi che debuttarono nel Teatro Argentina e nel Teatro Apollo. Tra i documenti esposti spiccano il bozzetto di Alessandro Prampolini per la prima del *Trovatore* e i manoscritti inerenti alla genesi di *Un ballo in maschera*, come il *Conte di Gotheborg* e *Una vendetta in dominò /Adelia degli Adimari*, testimonianze della ferma protesta di Verdi nei confronti della censura pontificia. La sezione delinea inoltre la politica culturale del Comune di Roma nei riguardi del compositore a cominciare dal 1887, anno della messinscena di *Otello* nel nuovo teatro della capitale (il Costanzi), sino al 1893, quando Verdi, a Roma per la rappresentazione di *Falstaff*, affronta diversi impegni istituzionali ed è insignito della cittadinanza onoraria. Tra le numerose immagini si segnalano i bozzetti di Giovanni Zuccarelli per *Otello* (le cui scenografie giunsero in treno da Milano a Roma) e le fotografie scattate dal poeta romano Cesare Pascarella, che documentano la Roma vista dal compositore, dalla locanda “Europa” al Teatro Apollo, dalla Stazione Termini all’Albergo Quirinale.

La seconda sezione, dedicata alla fortuna del melodramma verdiano dal XX secolo ad oggi, ruota attorno agli allestimenti del Teatro dell’Opera di Roma e alle grandi voci di Antonietta Stella e Tito Gobbi (del quale si celebra il centenario della nascita), che ebbero con Verdi e la città di Roma un rapporto privilegiato. Vi compare una selezione di costumi legati a grandi nomi della sartoria teatrale italiana (da Luigi Sapelli, in arte Caramba, a Odette Nicoletti) e a celebri cantanti (Giacomo Lauri Volpi e Luciano Pavarotti). Si affiancano, lungo il percorso, bozzetti e figurini dei principali artisti figurativi che collaborarono con il Teatro dell’Opera di Roma, da Duilio Cambellotti ad Alfredo Furiga sino a Luchino Visconti, regista e scenografo di uno storico *Don Carlo*.

Chiude l’esposizione la terza sezione multimediale, che contiene registrazioni storiche provenienti dall’Istituto Centrale per i Beni Sonori ed Audiovisivi, dall’Istituto Nazionale Studi Verdiani e dalle collezioni private di Antonietta Stella, Sylvia Sass e Renato Bruson, video di messinscene prodotte dal Teatro dell’Opera di Roma, documenti e carteggi verdiani “a sfoglia libro”.

**ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI
SOCI ELETTI NEL 2013**

**CLASSE DI SCIENZE FISICHE, MATEMATICHE E NATURALI
SOCI NAZIONALI**

1. Fabrizio CATANESE
Professore di Geometria algebrica nell'Università di Bayereuth
2. Giuliano Francesco PANZA
Professore di Sismologia nell'Università di Trieste
3. Carlo DI CASTRO
Professore di Meccanica statistica nell'Università di Roma Sapienza
4. Dante GATTESCHI
Professore di Chimica generale ed inorganica nell'Università di Firenze
5. Giovanni MARTELLI
Professore di Virologia vegetale nell'Università di Bari
6. Jacopo MELDOLESI
Professore di Farmacologia nell'Università "Vita-Salute San Raffaele" di Milano

**CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE
SOCI NAZIONALI**

7. Antonio CARLINI
Professore di Filologia Classica nell'Università di Pisa
8. Carlo DELCORNIO
Professore di Letteratura italiana nell'Università di Bologna
9. Manlio PASTORE STOCCHI
Professore di Letteratura italiana nell'Università di Padova
10. Mario LIVERANI
Professore di Storia del vicino Oriente antico nell'Università di Roma Sapienza
11. Andrea GIARDINA
Professore di Storia romana nell'Istituto Italiano di Scienze Umane di Firenze
12. Antonio GOLINI
Professore di Demografia nell'Università di Roma Sapienza

CLASSE DI SCIENZE FISICHE, MATEMATICHE E NATURALI
SOCI CORRISPONDENTI

13. Alfonso SUTERA
Professore di Fisica generale nell'Università di Roma Sapienza
14. Giuseppe BERTIN
Professore di Fisica nell'Università di Milano
15. Vincenzo BARONE
Professore di Chimica teorica e computazionale nella Scuola Normale di Pisa
16. Paolo ASCENZI
Professore di Biochimica nell'Università di Roma Tre
17. Giulio COSSU
Professore di Istologia ed Embriologia nell'Università di Milano
18. Elena CATTANEO
Professore di Farmacologia nell'Università di Milano
19. Pier Paolo DI FIORE
Professore di Patologia generale nell'Università di Milano

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE
SOCI CORRISPONDENTI

20. Lionello LANCIOTTI
Professore di Filologia cinese nell'Università di Napoli "L'Orientale"
21. Anna Maria SESTIERI
Professore di Preistoria e Protostoria nell'Università del Salento
22. Giancarlo ANDENNA
Professore di Storia medievale nell'Università Cattolica
23. Luigi MASCILLI MIGLIORINI
Professore di Storia del mediterraneo moderno e contemporaneo, nell'Università di Napoli "L'Orientale"
24. Roberto SCAZZIERI
Professore di Analisi economica nell'Università di Bologna
25. Michele SALVATI
Professore di Economia politica nell'Università di Milano

CLASSE DI SCIENZE FISICHE, MATEMATICHE E NATURALI
SOCI STRANIERI

26. Katepalli R. SREENIVASAN
Professore di Fisica, Matematica e Ingegneria meccanica nell'Università di New York
27. Enrico BONATTI
Professore di Scienze della Terra nella Columbia University
28. Emil MAKOVICKY
Professore di Mineralogia e Cristallografia nell'Università di Copenhagen
29. Pietro DE CAMILLI
Professore di Biologia cellulare e Neurologia nell'Università di Yale
30. Alan Roy FERSHT
Professore di Biologia molecolare e Chimica nell'Università di Cambridge

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE

SOCI STRANIERI

31. Herbert SCHAMBECK
Professore di Diritto pubblico, Scienze politiche e Filosofia del Diritto nell'Università di Linz
32. Michael DEMPTSTER
Professore di Matematica nell'Università di Cambridge